



B.I.C. – BUSINESS, INNOVATION, COMMERCE

Il Piano *B.I.C. – Business, Innovation, Commerce* - è un piano formativo settoriale presentato da un *ATI* di cui *Co.S.Mo. Servizi srl* è capofila, a valere sull'Avviso n. 1/2016 di Fondimpresa – “Competitività”, progettato per rispondere alle esigenze di 47 Aziende, appartenenti al settore commercio e servizi e collocate in 7 regioni (Piemonte, Lazio, Abruzzo, Sicilia, Basilicata, Molise e Puglia).

L'obiettivo di B.I.C. è di contribuire al rilancio dei tessuti produttivi delle regioni, utilizzando la leva formativa nell'ambito di ben *delineati progetti di sviluppo*.

B.I.C. si articola in *1745 ore di formazione* che coinvolgono 205 dipendenti delle imprese beneficiarie (*95% circa PMI; 28% circa di aziende mai beneficiarie di Avvisi di Fondimpresa*), coinvolti in *41 azioni formative*.

Le azioni formative sono ricomprese all'interno delle *tre aree tematiche*:

- *Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti;*
- *Digitalizzazione dei processi aziendali;*
- *Internazionalizzazione.*

SOMMARIO

Le aziende di BIC.....	2
Destinatari formazione	2
Monitoraggio attività formative di BIC.....	2
Soggetti partner del piano BIC	3
Fondimpresa	3
Focus: Digitalizzazione e fattore umano: così cresce la figura del Chief information officer	4

NOTIZIE DI RILIEVO

Con l'Avviso n. 4/2017 - Competitività sono stati stanziati complessivamente 72 milioni di euro, suddivisi su due scadenze, per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.

SEGUE A PAG. 5



LE AZIENDE DI BIC

Nell'ambito delle 7 Regioni coinvolte (*Piemonte, Lazio, Abruzzo, Sicilia, Basilicata, Molise e Puglia*) si rileva la prevalenza delle aziende localizzate in Molise con circa il 30% ed in Piemonte e Lazio con quote superiori al 20% del totale.

Le imprese che hanno aderito al Piano sono nella quasi totalità dei casi PMI; solo in 2 casi si tratta infatti di grandi imprese.

Sotto il profilo settoriale:

- il 65% circa delle imprese opera nel commercio all'ingrosso o al dettaglio nei più svariati ambiti

(abbigliamento, alimentari, automobili, apparecchiature telefoniche e informatiche, ecc.);

- il restante 35% circa eroga servizi di varia natura (consulenza alle imprese, servizi di ingegneria, consulenza ambientale, amministrativa, ecc.).

Le "nuove aziende", che cioè non hanno mai beneficiato degli Avvisi di Fondimpresa, che aderiscono al Piano sono 13, pari al 28% del totale.

“Le imprese che hanno aderito al Piano B.I.C. sono, nella quasi totalità dei casi, PMI.”

DESTINATARI FORMAZIONE

I lavoratori destinatari delle attività formative sono prevalentemente impiegati ed operai con una percentuale sul totale dei partecipanti pari rispettivamente al 60% ed al 38%.

Il coinvolgimento di lavoratori esperti (over 50) (13%) può essere visto come aiuto alla formazione dei lavoratori più giovani (16%), per una migliore crescita aziendale. Si ha quindi uno scambio bidirezionale, dagli over si trasmette l'esperienza verso i giovani, dai quali, più a loro agio con le nuove tecnologie, fluisce questa conoscenza verso i colleghi.

Per quanto riguarda il sesso dei lavoratori coinvolti, 132 sono uomini (64% circa) e 73 donne (36% circa).

MONITORAGGIO ATTIVITA' FORMATIVE DI BIC

B.I.C. è un piano formativo settoriale che prevede la realizzazione di un mix di attività formative e accompagnatorie, al fine di contribuire a rendere più efficienti e funzionali i sistemi aziendali delle 47 imprese beneficiarie attraverso la qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, la digitalizzazione dei processi aziendali e l'internazionalizzazione.

Al **30 ottobre 2017** delle 47 aziende beneficiarie 20 hanno concluso le proprie attività. Delle 1.745 ore previste dal Piano ne sono state erogate 726 con una % di avanzamento pari al 42%, di cui in modalità :

- Aula: 425 ore
- FAD: 0 ore
- Coaching: 0 ore
- Affiancamento: 267 ore
- Training on the job: 34 ore.



Le restanti ore sono state programmate e saranno erogate entro la chiusura del progetto.

Delle 726 ore formative avviate (24 azioni formative) circa il 58% (425 ore) sono state erogate secondo la modalità d'aula tradizionale, il 42% (301 ore) erogate in modalità formative alternative all'aula.



SOGGETTI PARTNER DEL PIANO BIC

L'ATI proponente del presente Piano nasce nell'ambito di un rapporto di collaborazione consolidato tra *CO.S.MO. Servizi S.r.l.*, *SAIP Formazione S.r.l.*, *Civita s.r.l.* e *Poliedra Progetti Integrati S.p.a.*; quattro partner progettuali che hanno già operato con successo per la realizzazione di piani territoriali e settoriali finanziati dagli Avvisi di Fondimpresa.



Cosmo Servizi srl è una società di servizi e di formazione operante dal 1990 a favore delle imprese e delle Amministrazioni Pubbliche con l'obiettivo prioritario di promuovere lo sviluppo del sistema imprenditoriale e del tessuto socio economico territoriale tramite interventi di consulenza aziendale, formazione obbligatoria e continua

e assistenza tecnica specialistica agli Enti Locali nell'ambito della Programmazione economica e territoriale. La società è certificata UNI EN ISO 9001:2008 per le attività E37-35 "Progettazione ed Erogazione di attività di Formazione e servizi di Consulenza attinenti alla pianificazione e programmazione aziendale" nelle regioni Molise, Lazio, Campania, Puglia, Abruzzo e Basilicata.



SAIP Formazione Srl certificata UNI EN ISO 9001:2008 nei Settori EA35 ed EA37, con oggetto "Progettazione ed erogazione di servizi di orientamento formazione continua e superiore. Servizi di ricerca socio-economica per lo sviluppo locale", rilasciato da Bureau Veritas, è ente accreditato dalla Regione Lazio con determinazione D. 0805 del 25/02/2010. La SAIP Formazione opera da oltre 25 anni nel campo della ricerca, della formazione e dello sviluppo locale.

La SAIP Formazione opera da oltre 25 anni nel campo della ricerca, della formazione e dello sviluppo locale.



Poliedra spa è una società nata nel 1996 dalla pluriennale esperienza dei soci fondatori, con l'obiettivo di migliorare l'offerta della formazione continua, Poliedra è una consolidata realtà, con trentuno dipendenti, punto di riferimento

nel panorama della formazione e dei servizi alle imprese in Piemonte. Per la realizzazione dei progetti collabora regolarmente, a seconda dei comparti in cui opera, con uno staff di professionisti e con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino. Essa realizza interventi di formazione e consulenza per le imprese e la Pubblica Amministrazione con il supporto di strumenti e metodologie all'avanguardia.



Civita S.r.l. nasce nel febbraio 2006 con lo scopo di promuovere interventi volti allo sviluppo socioeconomico del territorio, attraverso politiche attive del lavoro all'interno delle aziende e in accordo con le parti sociali e le associazioni di categoria dei diversi settori produttivi. La

società opera nelle seguenti aree di intervento: programmazione, gestione e valutazione di progetti integrati regionali, nazionali ed europei; progettazione e realizzazione di progetti integrati di aggiornamento e riqualificazione delle competenze rivolti al personale dipendente; assistenza, progettazione e gestione di progetti comunitari. Ad oggi ha in attivo l'approvazione e la realizzazione di oltre 50 progetti integrati di aggiornamento e riqualificazione delle competenze rivolti ad oltre 4.000 soggetti tra studenti, disoccupati e personale dipendente, con prevalenza di questa tipologia.

FONDIMPRESA

Fondimpresa è il n. 1 tra i Fondi interprofessionali, per numero di lavoratori e attività. Riceve circa il 50% dei versamenti annui complessivi effettuati dalle aziende iscritte ai Fondi interprofessionali per la formazione continua. Dal 2007 ad oggi ha consentito la formazione di oltre 4.500.000 lavoratori.

Fondimpresa ha finanziato piani di formazione, sia tramite Avvisi sia su presentazione diretta delle imprese, per un totale di 2,5 miliardi di euro:

- 1 miliardo per competitività e innovazione
- 67 milioni per sostenibilità ambientale
- 50 milioni per riconversione e orientamento al lavoro delle persone in mobilità
- 621 milioni per salute e sicurezza sul lavoro
- 67 milioni per riqualificare i lavoratori in cig

I dati fotografano la costante dinamica di crescita del Fondo. In sintesi:

- 170.202 aziende iscritte con 4.316.645 lavoratori;
- l'incremento rispetto al 31/12/2015 è del 6,2% quanto ad aziende aderenti e del 3,4% in termini di lavoratori, a conferma della prevalenza delle piccole imprese con un più basso numero di addetti tra le nuove adesioni.

FOCUS: DIGITALIZZAZIONE E FATTORE UMANO: COSÌ CRESCE LA FIGURA DEL CHIEF INFORMATION OFFICER

Il capitale umano rimarrà la principale risorsa per affrontare la sfida della trasformazione digitale: è il principale assunto che emerge dal rapporto *«Executive Trends 2017»* prodotto da Page Executive, divisione di PageGroup (gruppo inglese con oltre 6.000 dipendenti in 36 Paesi) specializzata nella ricerca e selezione di top manager. Secondo gli esperti della società di recruitment, dunque, sarà sempre e comunque *il fattore umano* la risorsa cruciale per raccogliere le opportunità offerte dalla quarta rivoluzione industriale.

Valorizzare le persone prima della tecnologia, insomma, è la strada maestra per affrontare il cambiamento e non solo a livello di board, perché le aziende hanno bisogno di riconsiderare dalla base i propri modelli di gestione in ambito Hr.

In questo scenario, la figura del Chief information officer (Cio) sta acquisendo un ruolo sempre più importante, tanto da sedere nei board delle organizzazioni più sensibili al richiamo della trasformazione digitale.



“Nei consigli di amministrazione i “Chief information officer” prendono posto al fianco del top management per partecipare attivamente alla definizione della strategia aziendale e all’individuazione degli elementi chiave per aumentare la redditività.”

«Il Cio – spiega Stefano Cavaliere, Associate Director di Page Executive – è chiamato a lavorare a stretto contatto con l’amministratore delegato e il Chief financial officer per tradurre in strategie di business il patrimonio di dati aziendali e per orientare gli investimenti verso scelte che portino a guidare il cambiamento, non a subirlo». Gli ostacoli che si contrappongono all’ascesa del Cio verso un ruolo chiave nelle strategie di business, soprattutto nel nostro Paese, però non mancano e si materializzano nell’esistenza di retaggi culturali e modelli organizzativi tradizionali, a volte ingessati, che ostruiscono i processi di cambiamento e l’affermazione all’interno dei board di queste figure.

Per ridurre tali criticità serve fare un grande passo in avanti e secondo il manager di PageExecutive la ricetta può essere la seguente: «L’evoluzione di questo profilo passa soprattutto dall’acquisizione e sviluppo di quelle competenze soft necessarie a ricoprire ruoli in consigli di amministrazione e che incontrano le richieste delle multinazionali, e quando parlo di soft skill intendo leadership, gestione delle risorse,

visione strategica e anticipazione del cambiamento, flessibilità e capacità di influenzare gli stakeholder».

Le organizzazioni dovranno dunque disporre di risorse umane con nuove competenze tali da interpretare la crescente richiesta di innovazione, e per questo saranno sempre più richieste persone multitasking con abilità non strettamente correlate al proprio diretto ambito lavorativo e, soprattutto, non strettamente legate all’information technology.

«Diverse realtà – conclude Cavaliere – hanno messo in atto progetti di riqualificazione del personale con l’obiettivo di rivedere i propri modelli Hr e questo è sicuramente un processo utile se coadiuvato dall’inserimento di talenti con competenze verticali in ambito digitale/tecnologico». Per sostenere il cambiamento, una strada è per l’appunto quella di inserire i talenti nelle varie funzioni aziendali, creando sempre più sinergie e modelli a matrice studiati per l’efficientamento delle logiche legate al mondo digitale.



Avviso 1/2017 - Ambiente e Territorio

Con l'Avviso n. 4/2017 vengono stanziati complessivamente 72 milioni di euro, suddivisi su due scadenze, per il finanziamento di piani condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione.

Ciascun Piano formativo può interessare solo uno dei seguenti Ambiti:

- * Territoriale
- * Settoriale, di reti e di filiere produttive, su base multi regionale
- * Ad Iniziativa Aziendale

AVVISO 5/2017 - INNOVAZIONE

Con l'Avviso n. 5/2017 "Formazione a sostegno dell'innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti" Fondimpresa finanzia piani condivisi per la formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione tecnologica di prodotto o di processo.

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, esclusivamente i seguenti soggetti:

le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento;

gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti qualificati da Fondimpresa per la categoria III dell'art. 5.2 del "Regolamento istitutivo del sistema di qualificazione dei Soggetti Proponenti" - Formazione sulla tematica dell'innovazione tecnologica di processo e di prodotto.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, a partire dalle ore 9:00 del 13 novembre 2017 fino alle ore 13.00 del 16 giugno 2018.

CONTATTACI

Per altre informazioni sul progetto "B.I.C. – Business, Innovation, Commerce", non esitate a contattarci

Co.S.Mo Servizi srl
Via Cardarelli, 19
86100 Campobasso

0874.481205
0874.481323 (fax)

cosmo@cosmoservizi.it

Visita il nostro sito Web:
www.cosmoservizi.it

